



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Prot. n. <sup>12294</sup> /S. 22.19.16/558.1

Roma, 30 LUG 2015

369gradi s.r.l.  
Via di Mezzocammino, 151  
00128 Roma  
pec: [369gradi@legalmail.it](mailto:369gradi@legalmail.it)

Trasmessa via pec

OGGETTO: Domanda di contributo triennio 2015/2017 – Programma anno 2015 – Articolo 14 comma 3 - D.M. 1° luglio 2014 – Imprese di produzione teatrale.

Con riferimento alla domanda in oggetto, si comunica che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del D.M. 1° luglio 2014, acquisito il parere della Commissione consultiva del teatro nella seduta del 15 luglio 2015, il Direttore Generale Spettacolo, con decreto del 22 luglio 2015, ha approvato il progetto artistico 2015/2017 e ha deliberato a favore di codesto organismo l'assegnazione di un contributo di € 69.046,00 (sessantanovemilaquarantasei/00) per l'anno 2015, nell'ambito delle attività di Teatro, settore Imprese di produzione teatrale.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato D.M., il contributo è suscettibile di riduzione qualora leggi successive alla emanazione del decreto di ripartizione del FUS determinino una consistenza del Fondo inferiore a quella già definita.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, o del saldo, nell'ipotesi di erogazione dell'anticipazione, dovrà essere trasmessa entro il termine del 31 gennaio 2016 la documentazione completa di cui al comma 3, lettere b) e c) dell'articolo 6 del D.M. in questione e entro il termine del 31 marzo 2016 la documentazione di cui al comma 3, lettere a) e d) del medesimo articolo. Nel caso in cui codesto organismo sia tenuto alla redazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, tale documentazione deve essere inviata entro e non oltre il 31 maggio 2016.

In caso di mancato invio della documentazione di cui al citato articolo 6, comma 3 entro i suddetti termini, ovvero nel caso la stessa contenga elementi non veritieri o sia incompleta, è disposta la decadenza dal contributo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del D.M.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 del D.M.

Ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto quando la qualità indicizzata registra a consuntivo un decremento superiore al 25% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione e quando la dimensione quantitativa registra, a consuntivo, un decremento in misura superiore al 15% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione, fermo restando i minimi di attività previsti per il settore delle Imprese di produzione teatrale. Nel caso in cui il decremento della media aritmetica data dai valori degli indicatori della dimensione quantitativa sia superiore al 50%, il contributo già concesso verrà revocato e il relativo progetto artistico non potrà ricevere contributi per i restanti anni del triennio.



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La liquidazione del contributo assegnato, inoltre, è subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, nonché all'ottemperanza degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3 del D.L. 8 agosto 2013, n.91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n.112.

Si fa, infine, presente che in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni", la Direzione Generale Spettacolo, ai sensi degli artt. 26 e 27, è tenuta a pubblicare sul proprio sito, tra gli altri dati, l'identificativo fiscale del soggetto beneficiario, l'importo del contributo ed il progetto artistico relativo all'anno corrente.

Il Dirigente  
Dott.ssa Donatella Ferrante

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 241/1990, si rendono noti termini e autorità per l'eventuale impugnativa del decreto del Direttore generale del 22 luglio 2015:

- in via amministrativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento;
- in via giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento.